Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Spinola Franco
Data	1596	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Francavilla [ora Francavilla Bisio (AI)]
Incipit	Mando a Vostra Signoria Melampo. Perché vi sia caro bastami		
Contenuto	Angelo Grillo affida al nipote Franco Spinola il suo amato cane Melampo, avvisando che, sebbene per bellezza e docilità paia "degnò di regia camera e d'imperial letto", in realtà "l'istinto lo tira volentieri alla campagna", e che perciò è necessario averne "cura più che ordinaria". Si dice anche convinto che le nipoti si affezioneranno al cane e viceversa. [La lettera è datata attorno al 1596 da Elio Durante - Anna Martellotti, 'Don Angelo Grillo o.s.b. alias Livio Celiano poeta per musica del secolo decimosesto', Firenze, SPES, 1989, p. 173]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli raccomanda Melampo suo cagnoletto, celebrato nelle sue rime."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 96, Raccomandazione		
Compilatore	Ceriotti Luca - Lizi Maurisja		